

Allegato A



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AVVISO n. 1/2022

**CONTRIBUTI PER FAVORIRE L'AVVIO DI NUOVE IMPRESE IN
PROVINCIA DI TRENTO**

Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6

“NUOVA IMPRESA 2022”

A. INTERVENTO, SOGGETTO GESTORE, RISORSE

1. FINALITÀ E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1.1 In attuazione degli artt. 8 e 24 quater della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6, il presente Avviso stabilisce le disposizioni per la concessione di aiuti alle piccole imprese di nuova costituzione promosse da neoimprenditori, anche a partecipazione femminile o giovanile.

1.2 Nello specifico, l'Avviso in oggetto propone di finanziare i costi di avviamento sostenuti da neoimprenditori quali giovani, donne, soggetti svantaggiati, per la nascita di nuove imprese, favorendo altresì gli acquisti di beni e servizi avvenuti sul territorio provinciale creando così ricadute sul territorio provinciale.

1.3 I contributi di cui al presente Avviso sono concessi in regime de minimis ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

2. SOGGETTO ISTRUTTORE DELL'INIZIATIVA E DOTAZIONE FINANZIARIA

2.1 Il soggetto istruttore dell'Avviso è Trentino sviluppo S.p.a., il quale è tenuto ad agire nel rispetto delle normative europee, nazionali e provinciali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate dalla Provincia, e in particolare a:

- a. effettuare l'attività istruttoria nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 garantendo l'inserimento degli aiuti nel Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115;
- b. effettuare le verifiche sulle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ai sensi del DPR 445/2000, secondo quanto previsto dall'art. 9 ter della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;

2.2 Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a euro 1.400.000,00.

3. DEFINIZIONI

3.1 Vengono di seguito fornite le seguenti definizioni:

- a. "Imprese di nuova costituzione": si intende un nuovo soggetto giuridico costituito da non più di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, come risultante da visura camerale (data riportata nelle informazioni costitutive - per le imprese individuali rileva la data della comunicazione unica).
- b. "Impresa promossa da un neoimprenditore": impresa di proprietà di una o più persone fisiche ove il neoimprenditore esercita attivamente ed esclusivamente, nel ruolo di titolare o legale rappresentante dell'impresa o socio, l'attività di gestione ed organizzazione dell'impresa, come risultante dal Registro delle Imprese. Il neoimprenditore deve inoltre rientrare in almeno una delle seguenti categorie:

- b.1 essere una donna;
- b.2 essere un giovane di età compresa tra 18 anni e 35 anni alla data di costituzione dell'impresa;
- b.3 essere un disoccupato iscritto ad un Centro per l'impiego sul territorio nazionale, da almeno 6 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Dagli aiuti di cui al presente Avviso sono escluse nuove imprese di cui risultino titolari o soci con una partecipazione complessiva superiore al 20%, soggetti che risultavano nei 5 anni precedenti la costituzione della nuova impresa già essere titolari o soci con una partecipazione superiore al 20% di altra impresa attiva.

Nel caso di società e di cooperative, l'impresa è definita giovanile e/o femminile se la proprietà dei neoimprenditori femminili e/o giovanili risulta pari almeno al 51% ed in cui le donne e/o giovani rappresentano la maggioranza all'interno degli organi di amministrazione. Nel caso di società e di cooperative, i soggetti rientranti nella categoria b.3 sono esclusi.

- c. "Unità operativa": si intende, ai sensi dei Criteri generali l.p. 6/99 punto 3, comma 1 lett. a), una struttura aziendale in grado di produrre beni e servizi, tanto sotto il profilo tecnologico che amministrativo. L'unità operativa deve in particolare:
 - c.1 disporre di un luogo di lavoro destinato a ospitare posti di lavoro ubicati all'interno dell'unità produttiva, qualora le prestazioni non si svolgano del tutto presso i committenti;
 - c.2 disporre di uno spazio adeguato al numero di dipendenti occupati presso la stessa, in termini di volume e superficie, macchine, attrezzature qualora le prestazioni non si svolgano del tutto presso i committenti;
 - c.3 avere autonomia finanziaria e tecnico funzionale: indipendenza economica e di risorse autonome tali da potere realizzare scopi produttivi;
 - c.4 essere conforme ai requisiti indicati nelle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.Per le unità operative non di proprietà, oltre ai requisiti sopra riportati dovrà essere stipulato dal soggetto destinatario dell'agevolazione, un contratto di locazione o leasing o comodato o affitto d'azienda o ramo di azienda, adeguato all'attività svolta in connessione all'investimento oggetto di agevolazione. I predetti contratti dovranno essere adeguatamente documentati, stipulati e registrati entro la data di emissione del primo documento di spesa relativo all'iniziativa agevolata. Nel caso specifico del contratto di locazione, la durata del contratto dovrà essere di almeno 6 anni. Lo spazio di lavoro condiviso "coworking" non è considerato sede operativa.
- d. "Spese con ricaduta territoriale": s proce

B. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

4. SOGGETTI BENEFICIARI

4.1 Possono beneficiare di contributi di cui al presente Avviso le **imprese di nuova costituzione**, come definite al punto 3.1 lettera a., con codice ATECO primario rientrante tra i codici riportati all'allegato A delle norme di carattere generale della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 o codice ATECO primario 59.14.00, e che svolgono l'attività con unità operativa in Trentino.

La sede legale non coincidente con l'unità operativa, dovrà comunque risultare sul territorio provinciale.

5. REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

5.1 Per poter beneficiare del contributo di cui al presente Avviso i beneficiari devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti **a partire dalla data di presentazione della domanda**:

- a) essere iscritte al Registro delle imprese;
- b) essere una piccola impresa secondo la definizione di cui all'Allegato I del Reg. 651/2014;
- c) essere un'impresa promossa da un neoimprenditore come definito al punto 3.1. lettera b.;
- d) essere un'impresa autonoma, ai sensi della normativa europea;
- e) non essere assoggettati a procedure concorsuali alla data di presentazione della domanda, dovendosi intendere come tali, ai fini dei presenti criteri anche i piani attestati di risanamento previsti dall'art. 67, comma 3, lettera d), del R.D.16 marzo 1942, n. 267 e gli accordi di ristrutturazione dei debiti previsti e disciplinati dall'art. 182-*bis* del medesimo decreto;
- f) non trovarsi in difficoltà ai sensi del Regolamento generale di esenzione (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

5.2 In sede di determinazione del contributo, l'impresa beneficiaria deve risultare attiva al Registro delle imprese (e comunque entro 6 mesi dal termine di raccolta domande), con codice ATECO primario rientrante tra i codici riportati all'allegato A delle norme di carattere generale della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 o codice ATECO primario 59.14.00.

5.3 In sede di erogazione del contributo devono sussistere i requisiti di cui al punto 4.1 relativamente all'ubicazione sul territorio provinciale dell'unità operativa / sede legale.

C. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

6. MISURA CONTRIBUTIVA

6.1. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto a parziale copertura delle spese sostenute (al netto di IVA), determinato in percentuale all'importo della spesa ritenuta ammissibile in domanda, la quale dovrà essere pari almeno a 20.000,00 euro e non superiore a 100.000,00 euro.

6.2 Nello specifico, la misura contributiva è determinata come segue:

Punteggio di valutazione	Percentuale contributiva	Misura massima di contribuzione
da 8,00 fino a 16,99 punti	40%	40.000,00 euro
da 17,00 a 25 punti	50%	50.000,00 euro

6.3 La misura contributiva di cui al precedente punto è rideterminata qualora il totale delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria non abbia la caratteristica di ricaduta territoriale, come definito al punto 3.1 lettera d.

Nello specifico, la percentuale contributiva nonché la misura massima di contribuzione sono ridotte come segue:

Punteggio di valutazione	Percentuale contributiva	Misura massima di contribuzione
da 8,00 fino a 16,99 punti	20%	20.000,00 euro
da 17,00 fino a 25 punti	25%	25.000,00 euro

7. SPESE AMMISSIBILI

7.1 Sono ammissibili esclusivamente le spese relative all'unità operativa sita nella provincia di Trento, sostenute dalla data di costituzione della nuova impresa ed entro 12 mesi dalla data di comunicazione del contributo di cui al presente Avviso (come specificato al punto 9.8) - termine di completamento dell'iniziativa/sostenimento delle spese (per tali tempistiche rileva la data dei documenti di spesa).

7.2 Il pagamento delle spese ammissibili deve avvenire entro i 6 mesi dal termine di sostenimento delle spese di cui al precedente punto 7.1 (termine ultimo per la rendicontazione finale delle spese).

7.3 Sono ammissibili, al netto IVA, esclusivamente le seguenti tipologie di spesa sostenute per l'avvio della nuova impresa:

- a) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente), per un importo massimo di euro 5.000,00;

- b) onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nella misura massima del 30% della spesa totale ammessa, nei seguenti ambiti:
 - b.1 marketing e comunicazione;
 - b.2 organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa;
 - b.3 formazione nelle precedenti aree (ad esclusione del percorso formativo obbligatorio di cui al punto 11.2);
- c) acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, anche finalizzati alla sicurezza, incluse le spese per il montaggio/trasporto. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta;
- d) acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 50% della spesa totale ammessa;
- e) acquisto di hardware (sono escluse le spese per smartphone e cellulari);
- f) registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità e relative spese per consulenze specialistiche;
- g) sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc);
- h) spese generali riconosciute nella misura forfettaria del 7% delle spese di cui ai precedenti punti (da a a g);
- i) onorari relativi all'attestazione del professionista iscritto all'Albo professionale dei dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dei Revisori Legali, all'ordine dei Consulenti del Lavoro, o di un C.A.T. - H.U.B. - società di Servizi controllate da un'Associazione di Categoria, prevista al punto 10.2 lettera a), per un importo massimo di 1.000 euro.

In sede di utilizzo delle somme concesse sono ammesse variazioni compensative fra le voci di spesa di cui al presente punto 7.3, ad esclusione della lettera h), nel rispetto dei limiti previsti dalle stesse voci.

7.4 Per le spese ammissibili e pertanto per l'acquisizione di beni e servizi, trovano applicazione, per quanto compatibili, le disposizioni antispeculative di cui al punto 7 delle norme di carattere generale - criteri e modalità per l'applicazione della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6. Inoltre, i medesimi beni e servizi devono risultare acquistati presso soggetti con specifica qualifica per l'attività resa.

7.5 Tutte le spese ammissibili, fatto salvo le spese di cui alla lettera h), devono:

- a) essere sostenute e quietanzate successivamente alla data di costituzione della nuova impresa (fa fede la data della fattura e del relativo pagamento);
- b) essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi, nelle quali è riportato in maniera inequivocabile la tipologia di spesa effettuata nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 5.1;
- c) essere interamente pagate, esclusivamente, da parte del soggetto beneficiario. Il pagamento delle spese deve essere effettuato unicamente a mezzo di transazione bancaria/postale dalla quale risulti il collegamento tra spesa e pagamento. Solo nel caso in cui tale collegamento non emergesse, questo può essere dimostrato con una

liberatoria del fornitore del bene o del servizio. E' in ogni caso escluso il pagamento tramite contanti e compensazioni credito/debito.

7.6 Il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare, la documentazione giustificativa della spesa deve riportare, già in origine da parte del fornitore, il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato in sede di determinazione del contributo (lo stesso vale per i pagamenti/bonifici). Sui documenti giustificativi di spesa (es. fatture o altro documento giustificativo della spesa) e bonifici emessi antecedentemente alla comunicazione del CUP, è ammessa la riconciliazione riportando il CUP con aggiunta manuale sulla fattura (della seguente dicitura: "spesa sostenuta per Avviso 1/2022 "Nuova Impresa 2022" Provincia Autonoma di Trento"). La mancata apposizione del CUP o della suddetta dicitura comporterà la non ammissibilità della spesa.

D. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

8.1 Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso.

8.2 A pena di esclusione, la domanda di contributo deve essere presentata, dall'impresa richiedente o da un suo delegato, esclusivamente in modalità telematica tramite il sito <https://agora.trentinosviluppo.it>, dal giorno 28 aprile 2022 ore 15:00 al giorno 28 luglio 2022 ore 15:00. Quale data di presentazione fa fede il giorno e l'ora in cui la domanda viene registrata nel sistema. La domanda si considera presentata regolarmente, se l'impresa richiedente riceve dal sistema la relativa conferma. In caso di malfunzionamento del sistema, le eventuali problematiche dovranno essere prontamente segnalate tramite P.E.C. all'indirizzo segreteria@pec.trentinosviluppo.it. Qualora i malfunzionamenti non fossero rapidamente risolvibili, al fine di permettere il pieno rispetto del termine di presentazione delle domande, è consentito, solo su indicazione di Trentino sviluppo S.p.a., inviare la domanda di contributo tramite P.E.C. all'indirizzo segreteria@pec.trentinosviluppo.it.

8.3 La domanda di contributo - secondo il contenuto previsto dalla modulistica/fac-simile la cui definizione è demandata a successiva determinazione dirigenziale della struttura provinciale competente da presentarsi attraverso apposita piattaforma informatica - è corredata da una dichiarazione dell'impresa richiedente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, in cui il legale rappresentante o un suo delegato attesta:

- a) il possesso dei requisiti per accedere al presente Avviso;
- b) l'iniziativa d'impresa che si intende realizzare con l'agevolazione in oggetto, in coerenza con le finalità previste dal presente Avviso.

Alla domanda di contributo deve essere inoltre allegata la scheda progetto dell'iniziativa, unitamente al prospetto delle spese sostenute e che si intende sostenere, e il business plan relativo alla fase di avviamento dell'impresa, in particolare si chiede di predisporre conto economico e stato patrimoniale previsionale per due anni secondo il relativo fac-simile.

8.4 Successivamente alla presentazione della domanda non è consentita l'integrazione dell'importo relativo alla spesa totale del progetto.

9. TIPOLOGIA DI PROCEDURA E ISTRUTTORIA

9.1 Il contributo viene riconosciuto da Trentino Sviluppo S.p.a. ai beneficiari, previo svolgimento dell'attività di istruttoria e dell'approvazione della graduatoria - da parte dell'Amministrazione provinciale, fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

9.2 L'avvio dell'istruttoria della domanda è comunicato tramite PEC ai soggetti beneficiari, ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23. Il procedimento di valutazione della domanda di contributo si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica, come meglio descritto al successivo punto.

9.3 L'istruttoria formale e tecnica viene effettuata da Trentino Sviluppo S.p.a. come segue:

- a. l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti: rispetto dei termini per l'inoltro della domanda; completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dall'Avviso; sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dall'Avviso;
- b. l'istruttoria tecnica viene effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri qualitativi del progetto	Punteggio attribuibile
Coerenza con le finalità della misura: - imprenditoria femminile e giovanile (15 punti) - imprenditoria femminile o giovanile (10 punti) - imprenditoria disoccupato (5 punti)	da 5 a 20 punti (punteggio minimo per l'ammissibilità: 5 punti)
Validità business plan	da 0 a 5 punti (punteggio minimo per l'ammissibilità: 3 punti)

9.4 Le imprese richiedenti che non superano la fase di istruttoria di ammissibilità formale, non accedono all'istruttoria tecnica, e pertanto sono ritenute inammissibili.

9.5 In sede di valutazione tecnica la commissione, nominata da Trentino Sviluppo S.p.a., attribuisce un punteggio da 0 fino a un massimo di 25 punti, in particolare per la valutazione del Business Plan verrà nominato un esperto interno da Trentino Sviluppo S.p.a. Le imprese in possesso dei requisiti di ammissibilità e che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a 8 punti, di cui almeno 3 per la validità del business plan, hanno accesso ai contributi e sono ammesse in relazione al punteggio ottenuto. In caso di parità di punteggio, la priorità di accesso è determinata in relazione all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

9.6 Al termine delle fasi di istruttoria formale e tecnica, Trentino Sviluppo S.p.a. procede a comunicare alla Provincia gli esiti dell'istruttoria ai fini dell'approvazione della graduatoria e della concessione o diniego in via definitiva. Le domande ammesse a contributo, ma non finanziabili per carenza di risorse, potranno accedere al contributo solo laddove si rendano

disponibili ulteriori risorse, anche per effetto di possibili rinunce da parte dei soggetti beneficiari.

9.7 Il contributo è determinato da parte di Trentino Sviluppo S.p.a. entro un termine di 60 giorni a decorrere dal giorno successivo al termine di presentazione delle domande, salvo le sospensioni dei termini procedurali previste dalla legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23.

9.8 Il riconoscimento del contributo viene comunicato singolarmente a tutti i beneficiari tramite PEC, da parte di Trentino Sviluppo S.p.a.

9.9 E' facoltà dell'ente istruttore richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della domanda, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla ricezione della relativa richiesta ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, comporta la decadenza della domanda di contributo.

10. RENDICONTAZIONE E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

10.1 Il contributo è erogato in una o due rate (prima rata e saldo finale), sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

10.2 In sede di rendicontazione delle spese, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare la richiesta di erogazione del contributo (rate/saldo) alla quale dovrà essere allegato:

- a) il prospetto delle spese sostenute;
- b) le fatture quietanzate con le relative contabili di pagamento riportanti il Codice Unico di Progetto (CUP), come previsto nel punto 7.6;
- c) l'attestazione di verifica di un professionista iscritto all'Albo professionale dei dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dei Revisori Legali, all'ordine dei Consulenti del Lavoro, o di un C.A.T. - H.U.B. - società di Servizi controllate da un'Associazione di Categoria, redatta in conformità al fac-simile predisposto dalla struttura provinciale competente, dalla quale risulti che le spese riportate nei documenti allegati:
 - i) rispettano quanto previsto dal presente Avviso e nello specifico che le stesse sono state effettuate nei termini stabiliti nel business plan;
 - ii) sono state pagate secondo le modalità previste dal presente Avviso;

Inoltre, il professionista/C.A.T./H.U.B./società di Servizi controllate da un'Associazione di Categoria dovrà attestare altresì in che percentuale le spese rendicontate totali e pertanto i beni e servizi sono state acquistati presso fornitori con unità operativa presso la Provincia di Trento.

10.3 In sede di ultima rendicontazione il richiedente / suo delegato dovrà altresì presentare l'attestato di partecipazione al corso di formazione di cui al punto 11.2.

10.4 Il contributo viene erogato da parte di Trentino Sviluppo S.p.a, nei successivi 30 giorni dal ricevimento della documentazione di cui al punto 10.2, a seguito dello svolgimento degli adempimenti necessari.

10.5 Il termine ultimo per la rendicontazione finale delle spese sostenute è fissato in 6 mesi dal termine di sostenimento delle spese di cui al punto 7.1.

E. DISPOSIZIONI FINALI

11. OBBLIGHI

11.1 L'impresa richiedente il contributo - in sede di domanda - si impegna a rispettare i seguenti obblighi per almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo:

- a) mantenere la sede e l'unità operativa attiva sul territorio provinciale ai sensi dell'articolo 15 della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6;
- b) non alienare, cedere o comunque distogliere dalla loro destinazione i beni o i servizi per i quali è stato concesso il contributo. La sostituzione di beni mobili agevolati con beni aventi caratteristiche riconducibili ai primi non costituisce violazione dell'obbligo. La sostituzione deve avvenire non oltre 90 giorni dall'alienazione, cessione o distoglimento del bene originario e con un bene di importo pari almeno a quello agevolato. Il nuovo bene non può essere ammesso ad altre agevolazioni ed è soggetto ai vincoli ancora gravanti sul bene sostituito;
- c) accettazione di ogni controllo sull'effettiva destinazione del contributo erogato e sul rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso;
- d) conservazione e messa a disposizione, su richiesta, della Provincia o dell'ente istruttore, della documentazione attestante il possesso dei requisiti per l'accesso al contributo e il rispetto degli obblighi derivanti dal presente Avviso;
- e) tempestiva comunicazione alla struttura provinciale competente o all'ente istruttore di qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o ai fini del mantenimento della stessa;
- f) applicazione nei confronti dei propri dipendenti dei contratti collettivi e accordi nazionali e provinciali stipulati fra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro e della garanzia delle libertà sindacali, nonché dell'osservanza delle leggi in materia di lavoro, previdenza e assistenza e delle disposizioni in materia di tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori.

11.2 L'impresa richiedente il contributo - in sede di domanda - si impegna altresì a partecipare, entro il termine di sostenimento delle spese di cui al punto 7.1, ad un percorso di formazione organizzato anche in collaborazione con enti di formazione, della durata di almeno 16 ore, su temi riguardanti la strategia e innovazione d'impresa, la gestione economica finanziaria dell'impresa, marketing e digital marketing, organizzazione delle risorse umane, economia circolare. La frequenza del corso di formazione deve essere pari almeno al 75% delle ore previste.

11.3 In presenza della violazione di un obbligo o di un vincolo si procede secondo quanto previsto al punto 12.

12. REVOCHE

12.1 Il contributo di cui al presente Avviso è revocato in misura totale a seguito di:

- a) mancato rispetto degli obblighi di cui al punto 11.1 lettera a);
- b) mancato rispetto degli obblighi di cui al punto 11.1 lettera c);

- c) mancato rispetto degli obblighi di cui al punto 11.1. lettera e) da cui deriva una violazione dell'obbligo di cui al medesimo punto lettera b);
- d) mancato rispetto dell'obbligo di cui al punto 11.1 lettera f);
- e) mancato rispetto dell'obbligo di cui al punto 11.2;
- f) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- g) impossibilità di eseguire i controlli di cui al punto 13., tra cui l'assenza della documentazione di cui al punto 11.1 lettera d), per cause imputabili al beneficiario.

13.2 Il contributo di cui al presente Avviso è revocato parzialmente a seguito di:

- a) mancato rispetto degli obblighi di cui al punto 11.1 lettera b), in relazione al numero di giorni mancanti per il rispetto del termine;
- b) spese inammissibili rilevate in fase di controlli ex post. In tal caso il contributo concesso viene rideterminato, escludendo le spese inammissibili rilevate.

13. CONTROLLI EX POST E RENDICONTAZIONE

13.1 L'ente istruttore svolge, anche a campione, tutti i controlli e i sopralluoghi necessari per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto dei requisiti previsti dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di domanda.

13.2 Trentino Sviluppo S.p.a., nell'espletamento dell'attività istruttoria e di determinazione dei contributi provinciali, applica i principi in materia di procedimento amministrativo di cui alla l.p. 30 novembre 1992, n. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'attività amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" nonché quelli fissati con legge provinciale n. 4/2014 e ss.mm.

13.3 Trentino sviluppo S.p.a. semestralmente trasmette alla struttura provinciale competente, l'elenco dei contributi determinati, contenente tutti gli elementi indispensabili ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione definitiva - da parte della medesima - dei contributi ai sensi di quanto previsto dall'art. 33, comma 3 lettera e bis) della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6, nonché l'elenco dei contributi in relazione ai quali è intervenuta una rideterminazione anche a seguito del mancato rispetto degli obblighi, ai fini dell'azione del provvedimento definitivo da parte della Provincia.

14. TRASFERIMENTI DELLE AGEVOLAZIONI

14.1 Può essere trasferita la parte residua dei contributi concessi all'impresa originaria richiedente, solo nel caso di decesso del relativo neoimprenditore e a condizione che l'imprenditore subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti alla data della richiesta di subentro, continui ad esercitare l'impresa ed assuma gli obblighi relativi. In tale circostanza dovrà essere trasmessa la richiesta di trasferimento tramite P.E.C. a Trentino sviluppo S.p.a. che informerà tempestivamente la struttura provinciale competente ai fini dei necessari conseguenti adempimenti.

15. DISCIPLINA DEL CUMULO

15.1 Il contributo concesso con il presente Avviso può essere cumulato con altri aiuti, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti di Stato, e nei limiti della spesa sostenuta.

16. PRIVACY

16.1 Tutti i dati personali di cui la Provincia autonoma di Trento, anche per il tramite di Trentino Sviluppo S.p.a., venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (Reg. (UE) 679/2016) e del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. 196/2003 e s.m.).